PROPRIETÀ DELLA SOCIETA' FILARMONICO DRAMMATICA

Anno VIII. - N. 2708 — Trieste, Sabato 8 Giugno 1889 - (Edizione del mattino) — Anno VIII. - N. 2708

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO alle 5 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 3. Amministrazione. Redazione e Tipografia: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera f. 1.20 — Per la Monarchia a-n° trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale: via Nuova N. 21 — Telefono N. 227.

LE INSERZIONI si calcolano in carattere mignone (7 punti) e costano per ogni riga Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2. — Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti

Telegrammi del „Piccolo"

L'Italia in Africa ROMA 7. (*n. p.*) La *Riforma* ha da Massaua che al 26 maggio, in seguito alla carestia in Abissinia, vi fu un'enorme importazione di granaglie a Massaua.

Il *Diritto* ha da Suez che Crispi avrebbe chiesto a Baldissera se non credesse opportuno d'inviare a Roma barambaras Kaffel, e che Baldissera avrebbe risposto essere utile ora la presenza di Kaffel a Massaua.

Per Giordano Bruno. ROMA 7. (*n. p.*) Durante le feste per il monumento a Giordano Bruno un picchetto di guardie municipali farà il servizio d'onore all'Università. Domenica tutte le truppe saranno consegnate nelle caserme. Si sono chiesti rinforzi ai presidî delle città vicine.

Il papa dispose che tutti gli impiegati pontifici resteranno domenica in Vaticano. Durante le feste il papa sospenderà i ricevimenti. Il papa ordinò da oggi ai giornali clericali di cessare dall'occuparsi della questione Giordano Bruno e di limitarsi a fare la cronaca senza apprezzamenti.

Le chiese lungo il percorso del corteo saranno chiuse soltanto durante il passaggio del corteo e durante la cerimonia in Campo de' Fiori.

Stamattina è giunto a Roma il sindaco di Nola. Cominciano ad arrivare studenti e deputazione.

Durante il ricevimento che verrà dato domani sera nel cortile dell'Università, si eseguirà della musica, si pronunceranno discorsi e sarà disposto pure un *buffet*.

Interverranno al ricevimento il rettore e i professori. Molta gente si reca a Campo de' Fiori ed all'Università a vedere i preparativi delle feste che riusciranno grandiose.

Camera italiana. ROMA 7. (*n. p.*) Venne comunicata la domanda di procedere con mandato di cattura contro il deputato Andrea Costa, per complicità nei fatti del 18 febraio; dopo di che approvasi l'articolo 23 del bilancio dell'istruzione e lo stanziamento di 7,215,000 lire relativo alle università ed agli istituti superiori.

Rispondendo all'interpellanza Bonghi, il ministro della guerra espone i noti motivi che provocarono l'occupazione di Keren. Compiuta l'operazione, il comandante di cui loda la rapidità e l'intelligenza - credette lasciare un presidio nel forte che trovasi in buona condizione di difesa. Su ciò il comandante è il miglior giudice. Dice che finora non si richiese un aumento di truppa, nè crede si richiederà per lo avvenire. Le spese stanziate nei bilanci sono sufficenti e non ne occorrono altre per ora; ma non si saprebbe indovinare il futuro.

La commissione al bilancio, presenti 25 componenti, elesse a presidente Coppino con 19 voti, a vice-presidenti Baccarini e Genala con 13; Lanzara fu eletto a segretario.

Il ricorso di Costa e coimputati in appello. ROMA 7. (*n. p.*) Oggi al Tribunale d'appello si discusse il ricorso del deputato Costa e coimputati, contro la sentenza emanata dal Tribunale per i fatti del dicembre a Porta Vecchia. Il presidente dovette ammonire il publico che due volte aveva applaudito il difensore avvocato Ceneri. Il Tribunale d'appello confermò la sentenza del Tribunale per titolo di ribellione, escludendo però la pena pecuniaria loro inflitta per titolo di oltraggio alle autorità.

Stefania in Belgio. BRUSSELLES 7. (*n. p.*) L'*Independance* annuncia che la partenza della principessa vedova Stefania per il Belgio è ormai fissata per i primi di luglio. La principessa soggiornerà sei settimane a Ostenda. La popolazione le prepara un'accoglienza entusiastica.

Lo czar e le province baltiche. BERLINO 7. (*n. p.*) Giusta comunicazioni pervenute da Pietroburgo alla *Kreuzzeitung*, lo czar lavora alla sollecita russificazione delle province baltiche e se n'è fatto un compito tutto suo personale. Egli è malcontento delle decisioni temporeggiatrici adottate dal curatore Kopustin.

La questione ecclesiastica in Serbia. VIENNA 7. (*C. B.*) La *Pol. Corr.* ha da Belgrado: Nella questione del metropolita si è ottenuto un accordo in tutti i punti e si riuscì a riconciliare Teodosio con Michele. Teodosio accompagnato dai vescovi farà a Michele una visita che questi ricambierà. Così pure Teodosio assisterà insieme con i vescovi alla reinstallazione di Michele. Si dà per probabile che Teodosio presenti ancora entr'oggi la domanda di pensionamento.

I viaggi di Guglielmo. BERLINO 7. (*C. B.*) Stando ad informazioni di buona fonte, è affatto infondata la notizia recata dal *Giornale di Guipuzcoa* che l'imperatore Guglielmo visiterà la Spagna sulla fine di agosto.

Gl'incendi d'America. NUOVA-YORK 7. (*C. B.*) Nella città di Seattle (anche Scattle) nello stato di Washington, andò completamente distrutto da un incendio il quartiere commerciale. Il danno calcolasi a 5 milioni di dollari.

NUOVA-YORK 7. (*n. p.*) L'incendio scoppiato a Seattle ha causato un danno incalcolabile. Nel quartiere distrutto si trovavano oltre tutte le Banche, i teatri, gli alberghi, le ferrovie, gli uffici del telegrafo e dei giornali. Da questo quartiere l'incendio si propagò poi al cantiere dei battelli a vapore e s'apprese agli enormi depositi di carbone ivi giacenti. Le navi che si trovavano in cantiere si salvarono con l'uscirne sollecitamente.

Nel gabinetto ungherese. BUDAPEST 7. (*C. B.*) Secondo il *Nemzet*, dopo la sessione parlamentare, il deputato conte Geza Teleki sarà nominato ministro dell'interno.

Il brigantaggio in Bulgaria. SOFIA 7. (*C. B.*) Ieri furono giustiziati i briganti Janko e Omer.

La Tramway di Vienna e il suo personale. VIENNA 7. (*C. B.*) Il ministro del commercio diresse alla Società Tramway un rescritto nel quale insta presso il Consiglio d'amministrazione, perchè nello stabilire il nuovo regolamento di servizio prenda in corrispondente considerazione i desideri del personale di servizio; inoltre esterna la speranza che d'or innanzi gli addetti faranno regolarmente il loro servizio e non daranno retta a suggerimenti di agitatori.

Parlamento ungherese. BUDAPEST 7. (*C. B.*) La Tavola dei deputati approvò la proposta di legge sulle anticipazioni di regalie.

Raccolti. VIENNA 7. (*C. B.*) Rilevasi dal ragguaglio ufficiale sullo stato dei seminati alla fine di maggio: Sono confermate le speranze di un buono, in parte anzi eccellente raccolto in segala. Il frumento s'è sviluppato in molti luoghi lussureggiante; gli stessi seminati della stagione tarda hanno assunto un aspetto promettentissimo. L'orzo e l'avena si presentano già in uno stato denso e promettente. Il *mais* è pure in gran parte bene sviluppato e fa sperare in un buon raccolto.

RECENTISSIME

Le panzane francesi sull'Italia. PARIGI 6. Ricominciano nei giornali le insinuazioni contro l'Italia. Secondo il *XIX Siècle* l'esercito italiano, in caso di guerra, sarebbe posto sotto la direzione dello Stato maggiore tedesco. La flotta tedesca invece, sarebbe posta sotto la direzione dell'Ammiragliato italiano. Vincendo, l'Italia avrebbe Savoia, Nizza, la Corsica, Tunisi; Algeria e Tripolitania verrebbero divise tra la Germania e l'Italia. Secondo la *Lanterne*, re Umberto avrebbe dovuto inviare un telegramma di scusa all'imperatore Guglielmo, malcontento del rifiuto datogli di andare a Strasburgo (!!)

Gladstone e i liberali. LONDRA 6. Gladstone si reca a visitare le contee di Devon e Cornevall al sud-ovest dell'Inghilterra. Egli si è fermato a Southampton ed ha avuto una grande ovazione. Il discorso da lui pronunciato fa presentire che, stando ai risultati sinora ottenuti nelle elezioni suppletorie, i liberali guadagneranno nelle prossime elezioni generali un centinaio di seggi.

Munificenza feminile. FIRENZE 6. La signora Rosa Libri, morta l'altro ieri a Firenze, ha istituito suo erede l'ospedale di Greve, opera pia fondata da lei. Il suo patrimonio è di oltre 200,000 lire.

Eleonora Duse. NAPOLI 6. Eleonora Duse, completamente guarita dalla sua infermità, iersera riapparve sulle scene del teatro Bellini nella *Fedora*. Il teatro era gremito di publico elettissimo che festeggiò entusiasticamente la grande artista. Il primo settembre la Duse partirà per Vienna, ove darà un corso di rappresentazioni.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Calendario. Primo quarto — Leva il sole ore 4.18, tram. 7.41. Oggi: S. Medardo. Domani: S. Primo e Felic. — Term. C. ore 7 ant. 22.2 2 pom. 26.6 — Alt. bar. 760.3 - Alta marea 5.23 ant., 5.50 pom.- Bassa marea 11.8 antim. 12.70 pom.

Grazie Economo. Ad onorare la memoria dell'illustre e benemerito cittadino Demetrio A. Economo, mancato ai vivi a Parigi addì 9 agosto 1878, il quale in unione al proprio fratello signor Giovanni A. cav. Economo, legò cospicue somme a favore della classe operaia, verranno pel disposto della lettera fondazionale distribuiti addì 9 agosto p. v. anniversario della morte del fondatore, premi e soccorsi alle persone, che saranno riconosciute più degne di essere prese in considerazione e che appartengono alle seguenti classi della famiglia operaia: Artieri, operai e giornalieri più meritevoli; artieri, operai e giornalieri resi inabili al lavoro; vedove con figli delle classi suaccennate.

I concorrenti ai sussidi rivolgeranno le proprie domande al Comitato istituito per questo oggetto, il quale avrà la sua sede presso la sezione II del civico Magistrato ed a cui sono devoluti l'esame e la scelta delle domande nonchè il rispettivo riparto dei frutti disponibili. Queste domande saranno estese su appositi formulari da prelevarsi presso la prefata sezione magistratuale.

Nello stesso giorno 9 agosto e per cura dello stesso comitato saranno pure conferite 4 doti da f. 240 l'una a povere donzelle da marito laboriose, di puri ed illibati costumi, figlie di artieri, operai ed altri purchè esercitino un'arte o sieno anche semplici lavoranti. Queste doti saranno assegnate: A giovani nate e pertinenti a Trieste; a nate altrove ma pertinenti a Trieste; a nate e dimoranti a Trieste anche se non pertinenti, e mancando aspiranti meritevoli di queste tre categorie anche a forestiere cioè non nate nè pertinenti a Trieste, purchè dimostrino una dimora non interrotta in questa città di almeno 5 anni.

Le istanze delle aspiranti alle doti, saranno pure dirette al comitato suddetto, ma presentate al protocollo degli esibiti del civico Magistrato e dovranno essere corredate: dalla fede di nascita di ambidue gli sposi; da un certificato comprovante l'occupazione del padre della sposa e l'arte o mestiere da essa esercitato; da una dichiarazione procedente da autorità costituita che affermi i lodevoli costumi e la operosità degli aspiranti; da un certificato medico comprovante la sana e regolare costituzione fisica di ambi gli sposi; da qualsiasi altro documento che sia ritenuto il più atto ad appoggiare la domanda e ad illuminare la coscienza del comitato cui spetta il conferimento delle doti.

Il contamento della dote si farà nel giorno stesso dello sposalizio e se ne perderà il diritto ove il matrimonio non abbia luogo nel termine di un anno.

Esami di Stato. Il Magistrato civico invita i candidati domiciliati entro il raggio del Litorale, i quali intendono subire nel corso di quest'anno l'esame di Stato per agenti forestali, oppure quello per il personale ausiliario a tutela forestale o tecnico, a produrre fino al 31 luglio a. c. alla luogotenenza le loro istanze corredate dai documenti relativi.

Unione Ginnastica. L'apertura del giardino seguirà questa sera alle otto, se il tempo, come si spera, vorrà mantenersi tranquillo.

Com'è noto, il trattenimento consta di un concerto della banda sociale e di due fuochi d'artificio eseguiti per cura del bravo sig. Antonj.

In tale occasione verrà anche aperta una gara di bersaglio.

Per la Società degli Amici dell'Infanzia. Per disposizione d'ultima volontà della signora Amalia vedova Heymann nata Musetich, il sig. Enrico Mosettig inviava 1 viglietto Lotteria del Boden Credit da f. 100 destinato per il fondo „Ospizio marino". Dalla sig.a Natalia di Goldschmiedt, Dama Patronessa della Società, furono inviati fior. 50 per l'Ospizio marino. La signora Maria Typaldo Xydias inviava fior. 50 e la sig.a Penelope Afenduli pure fior. 50 ambidue questi importi destinati per le „Colonie feriali". Da una signora che desidera conservare lo anonimo furono inviati fior. 25 per l'Ospizio marino. Diversi doni furono inviati per l'Ospizio dai signori Ganzoni, Cal , A. Perutz, Enrico Pegan. Al sig. barone Gius. de Morpurgo pervennero fior. 100 inviati dalla sig.a Berta Basevi, dei quali fior. 50 a favore dell'Ospizio e i rimanenti fior. 50 per le Colonie feriali.

Circolo Triestino dei Cacciatori. La Direzione di questo Circolo avverte i soci che domani 9 e lunedì 10 corrente le esercitazioni di tiro alle palle di vetro ed ai piattelli metallici andranno congiunte ai seguenti tiri di gara:

1. Tiro ai piattelli: 2 serie di 4 piattelli l'una. Tassa soldi 50. Premio. Servizio da Fumo — 2. Tiro alle palle di vetro: 2 serie di 6 palle ciascuna. (Serie ripetibili). Tassa soldi 50. Premio. Busta da fucile. — 3. Tiro alle palle di vetro, *doppietto*: 1 serie di 4 doppietti. (Serie ripetibile). Tassa soldi 50. Premio. Sacco da viaggio.

Il concorso alle gare resta aperto sino alle ore 6 pom. della seconda giornata; indi seguiranno le eventuali gare di decisione.

In mare. Il bark a. u. *Emilie*, proveniente dalla Giammaica, partì da Santa Maria di Leuca ai 5 corr. per Trieste.

I due suicidi di ieri. Ieri notte due guardie di publica sicurezza, nei pressi del Bosco dei Pini, udirono partire da quella direzione un colpo d'arma da fuoco.

Accorse colà, trovarono in prossimità del giardino botanico un giovanotto disteso a terra, immobile, con una revoltella alla bocca.

Le guardie si recarono ad avvertire i propri superiori, i quali, andati sul luogo, trovarono la palla sul solino della camicia del suicida - dove essa era giunta uscendo dalla nuca.

Perquisito il cadavere, gli furono trovate in tasca molte lettere d'amore, dalle quali si seppe essere il suicida il giovane di 18 anni Giuseppe Verginelli, da Pola, qui addetto quale agente di manifatture nel negozio del signor Iess in via della Barriera vecchia N. 2.

Nelle tasche gli si rinvennero eziandio alcune fotografie di donna, delle ricevute postali, un porto d'armi e l'importo di fiorini 2.10.

Nulla si sa sulle cause che possano avere spinto l'infelice a togliersi la vita.

Il Verginelli però da qualche tempo era d'umore triste e già più volte s'era espresso che avrebbe posto fine ai propri giorni. Mercoledì scorso aveva incassato il suo emolumento mensile. Ieri l'altro poi, a mezzodì, prima di andare via dal negozio, avvertì che se non sarebbe tornato per un'ora e mezzo, voleva dire ch'era indisposto.

La salma, mediante il carrettone della impresa Zimolo, venne trasportata alla cappella mortuaria di S. Giusto.

— Alcuni pescatori, pescando iermattina alle cinque nei pressi della boa, presso il moletto di Sant' Andrea, rinvennero il cadavere di una giovane donna, bellissima, tutta vestita di nero, con calze nere, coperta il capo di un velo, nero del pari, che le girava attorno al collo. Legato il cadavere alla barchetta, quegli uomini lo rimorchiarono nei pressi del moletto suindicato e lo deposero sopra i sassi della recente imbonitura di quel tratto di riva. Comparsa una commissione per dar luogo ai soliti rilievi di legge, si trovò in tasca alla suicida soltanto una chiave.

Il cadavere della disgraziata venne trasportato a San Giusto, mediante il carro dell'Impresa Zimolo.

Sull'identità della giovane nulla si potè rilevare. Gli uomini addetti ai lavori di riparazione dei binari della tram, la avevano scorta lunedì scorso, nelle ore del mattino, aggirarsi su e giù per Sant' Andrea; e alla sera stessa l'avevano riveduta ancora, notando in lei una grande melanconia, sulla quale anzi fecero tra loro delle chiose.

Fra bagno e bagno. Una tromba marina scatenatasi nella mattina del 26 maggio u. s. danneggiò abbastanza gravemente la tettoia del bagno publico situato dietro la Lanterna. Per questi guasti necessitano delle riparazioni, per le quali la Delegazione municipale approvò la spesa di 50 fiorini.

Un bambino abbandonato. L'altra notte intorno le 12, certa M. C., abitante in via del Volto N. 4, vide, seduta su una pietra della stessa via, una donna che aveva seco un bambino di 3 anni ed un altro di 11 mesi. Tanto la donna che le creaturine erano affamate e prive di tetto. La M. C. le raccolse presso di sè, le ospitò e porse loro qualche cibo. Il giorno appresso — ierlaltro — la donna se ne andò per i fatti suoi, ma prima pregava che il più piccino dei suoi figliuolini fosse momentaneamente affidato a qualche buona persona, e più tardi lo avrebbe poi ritirato. La M. C. provide anche a ciò e fece sì che ne prendesse cura certa T., che abita in Crosada. Questa tenne il bambino tutto quel giorno, ma venuta la sera e non vedendo la madre tornare per riprenderlo, lo riportò alla M. C., la quale pur essa non vide più quella donna. Il bambino era anche malato, per cui l'imbarazzo non era piccolo. La M. C. allora pensò di ricorrere in tale bisogna al sig. Treves. Portò infatti il bambino da lui e il Treves, dopo avergli prestato quei soccorsi che si manifestavano più urgenti, fece le pratiche necessarie

---

RAGAZZE POVERE

Romanzo berlinese di *Paolo Lindau* - Traduzione di Benedetto Cirmeni. Proibita la riproduzione 65

Era finalmente arrivata l'ora in cui Margherita doveva pensare davvero a ritornare a casa. Ed era veramente lieta di poter tornare allo stabilimento, che prima le era sembrato tanto triste.

Adolfo l'accompagnò fino alla prossima stazione della tramvia, che portava a Dalldorf. Per un tratto andarono in silenzio uno accanto all'altra.

Adolfo era molto pensieroso. Evidentemente sosteneva una lotta con sè stesso. Fece più volte il tentativo di dire qualche cosa a Margherita, ma si vedeva che gli riusciva molto difficile di aprir bocca. Finalmente si fece animo ed incominciò a voce bassa:

— Ma lei, Margherita non deve prendersela a male..

— Ma che cosa?

— Veda.. lei sa che io le voglio bene... Da tempo. Si ricorda anche che io aveva intenzioni serie... Allora lei era ancora quasi fanciulla. Ma sono rimasto lo stesso, se volesse .. Margherita, ella dovrebbe... Io farei tutto il possibile per farla felice, ella non sarebbe più sola al mondo e non avrebbe bisogno di nulla... Io posso mantenere mia moglie, e se noi ci mettiamo d'accordo, possiamo essere contentissimi.

Margherita era veramente commossa della profferta che Adolfo le aveva fatto timidamente col suo modo commovente e modesto. Lo guardò con un mesto sorriso e gli rispose:

— Io so, Adolfo, che lei ha buone intenzioni a mio riguardo e però preferirei piuttosto morire, che ingannarla. Ma veda, ci sono cose delle quali non si può parlare bene. Non si sa perchè ci sieno, ma son lì e da esse dipendono le nostre determinazioni. Io le posso dire che mi è assolutamente impossibile di prometterle la mia mano. Ella è per me un buono e fedele amico ed io non sono un'anima ingrata! Ma lei stesso dovrà comprendere che quando si vuol essere marito e moglie bisogna amarsi ben altrimenti. Io le voglio certo molto bene, ma le devo dire, quand'anche se lo prenda a male: non l'amo però abbastanza per divenire sua moglie.

Adolfo abbassò il capo.

— Io la comprendo, Margherita. Me lo ero subito imaginato, ma non potevo fare a meno di dirglielo. Ella non ha bisogno di tacere con me, perchè io so tutto! Mi dica piuttosto liberamente che ne ama un altro.

— No! - rispose Margherita rapidamente, quasi senza volerlo.

Ma poi spalancò gli occhi, guardò avanti a sè e le parve che si diradasse il buio che la circondava. Respirava affannosamente ed il suo braccio tremava nel braccio di Adolfo.

— Già disse. - Sì, lei ha ragione! Io amo ma non lo sapeva io stessa. Non l'ho voluto sapere. Adesso è lei che me l'ha detto. Ed ora non mi terrà più il broncio... Buona notte, Adolfo.

Gli strinse affettuosamente la mano e saltò nella vettura della tramvia. Si rincantucciò di nuovo in un angolo e fissò gli occhi nel vuoto. E il suo abbandono, la camminata fatta lungo la brutta aqua della Sprea, ciò che la signora di Sellnitz le aveva raccontato di Bruno e di Regina, il suo colloquio con Adolfo, tutto ciò che aveva inteso e provato, tutto si agitava in lei, la preoccupava e le scompigliava interamente il cervello.

Spossata, si trascinò traverso al gran cortile dello stabilimento e col cuore gonfio ed il capo pesante andò a letto.

Era quella la sua prima uscita, nella quale doveva divertirsi e ristorarsi!

XIV.

Era arrivata la primavera, la primavera aurea, eccitante, divina, che Regina, nata in una città secondaria e cresciuta in una capitale, aveva fino allora conosciuto soltanto traverso agl'inni dei poeti e non nella sua paradisiaca realtà.

Il suo sguardo, il quale, sin da quando ella aveva imparato a guardarsi intorno con occhio intelligente, era stato sempre circoscritto fra fredde pareti e muri di pietra, e che nelle vie della capitale avea dovuto sempre stentare per iscorgere un palmo di cielo azzurro, spaziava libero da qualsiasi impedimento e felice sul parco verde, sullo specchio turchino del lago e fin sulle lontane alture e sui monti dai colori vaporosi.

Ed ella restava per ore alla finestra della sua camera e non poteva mai saziarsi di ammirare la lussuriosa vegetazione e tutta quanta la magnificenza della natura che di giorno in giorno si faceva più bella.

Era immensamente sorpresa, temeva che l'incanto potesse rompersi e provava una immensa gioia apprezzando per la prima volta l'immensa bellezza del creato. Respirava a pieni polmoni l'aria pura e fresca e si sentiva sollevata e contenta, come una convalescente.

Ella andava infatti guarendo.

Durante i tre mesi scorsi da quando era partita da Berlino nella vita di lei si era a poco a poco compiuta una vera trasformazione. L'asprezza e l'irritazione, che si erano impadronite di lei nei torbidi anni della sua giovinezza, non confortata da gioia alcuna di cui aveva tanto bisogno, si erano completamente allontanate da lei.

Ella stessa non aveva mai saputo che cosa le fosse mancato e si era messa in una via assolutamente falsa, andando in cerca di qualche cosa per colmare il vuoto della sua deserta esistenza. Aveva creduto che desiderasse ardentemente quei piaceri ch'erano proibiti a lei e concessi in sovrabbondanza ad altre graziose ragazze, che le distrazioni della società l'avrebbero strappata alla trista monotonia del suo eterno almanacchio, al suo profondo malumore e l'avrebbero messa in grado di godersi la giovinezza e le gioie dell'esistenza.

Ma non era quella la vera medicina per la sua anima malata.

Riflettendoci bene, notava che non aveva mai dato una grande importanza alle cose che aveva creduto di desiderare ardentemente. Non era stato per lei certo indifferente sembrare più o meno bella, ma non era mai stata vana e la cura del suo esteriore e la mania di piacere non erano mai state il suo pensiero principale. Aveva centellinato le gioie della società, ma non aveva mai sentito il bisogno di goderne in gran copia.

Ciò che le era mancato era qualche cosa altro.

Ella non lo aveva mai saputo e non lo sapeva nemmeno allora, non sapeva come fossero spariti i tristi e brutti grilli che aveva per il capo e come mai il suo cuore si fosse aperto alla gioia seria, alla tranquillità felice ed alle grate impressioni.

(*Continua*)

perchè il piccino venisse accolto all'ospedale.

Della madre non si seppe più nulla.

«Vent'anni in casta». Ci venne mandato il *foglio di prova* di una publicazione dal titolo *Vent' anni in casta*; a cui il signor Giorgio Alloy, tipografo, si propone di dar la luce in dispense.

La publicazione riflette la storia della nostra società dei tipografi dall' epoca della sua fondazione fino ad ora, e per compilarla il signor Alloy ha raccolto con molto amore e accurata diligenza tutti gli atti che gli fu possibile rintracciare nel l'archivio sociale. Dal saggio che abbiamo sott'occhio e che forma poi la prima dispensa del lavoro, ci sembra di poter presagir bene del complesso: è una publicazione fatta bene, e presenta anche un certo interesse per chi ama conoscere i dati riguardanti le nostri istituzioni liberali.

Il lavoro è scritto in stile piano e la lingua n'è abbastanza curata, così da rendere la lettura facile e gradevole.

Per Venezia. Ricordiamo che per queste feste ci sono due piroscafi che partono in gita di piacere per Venezia.

Il *Mercur* del Lloyd parte oggi alle 11 di sera; il *Santorio* dell'impresa Carlini e Comp. parte alle sei ant. di domani. Ambidue ripartono da Venezia lunedì 10 corr. alle 11 pom.

Gite per mare. Nelle due prossime feste di Pentecoste avranno luogo le seguenti gite. Per Salvore, toccando Pirano partirà la prima festa il piroscafo *Istria*, la seconda festa il piroscafo *Aida*. Partenza dalla riva: alle 3 1|4 pom., ritorno da Salvore alle 8 pom. da Pirano alle 8 3|4.

Il piroscafo *Carli* si recherà tutte e due le feste a Capodistria: si parte alle 3 1|2 pom., ritorno alle 8 1|4 di sera.

Col nuovo vaporetto a ruote *Triestino* si farà una gita per Duino ove, alla seconda festa, avrà luogo una festa di ballo all' albergo Plos e sarà concessa anche la visita al Castello. Partenza da qui alle 3 1|2, da Duino alle 8 1|2 pom. Lo stesso piroscafo intraprenderà delle gite mattinali per Miramar, partendo alle 9 e alle 10 1|2 da Trieste, ritorno ad un'ora pom. Alla stessa volta partirà il *Clumecky*, alle quattro del pomeriggio per far ritorno alle sette di sera.

Bisogna tener dentro i tavoli! Un oste aveva chiesto la licenza di esporre due tavoli al di fuori del suo esercizio in via dei Cordarioli. La Delegazione municipale però ha respinto l'istanza e l'oste deve per conseguenza rassegnarsi a tener dentro i suoi tavoli.

Incendio. Iersera, verso le 10, i vigili dell'appostamento principale venivano avvertiti che in un magazzino in via delle Sette Fontane era scoppiato un piccolo incendio.

Recatisi sul luogo il comandante ed il luogotenente Weiglein, assieme ai vigili riuscirono a spegnere l'incendio dopo mezz'ora di lavoro.

Avevano preso fuoco, per causa ignota, alcune cassette contenenti prugne secche. Il danno non è rilevante.

Un nuovo guardiano. Su domanda dell'ispettore alle publiche piantagioni fu decisa l'assunzione di un secondo guardiano per sorvegliare le nuove piantagioni al passeggio di St. Andrea.

Funghi e vermi. A quanto ci scrive il nostro corrispondente *Todaro brontolon* in piazza del Ponterosso si manifesterebbe non di rado il caso che i funghi che vengono posti in vendita sono invasi da una grande quantità di vermi. A far cessare questo non lieve inconveniente in linea d' igiene, si richiama l'attenzione del commissariato all'annona al quale giriamo il reclamo.

L'ascensione di Merighi. L'aeronauta Merighi ha deciso di rimettere la sua ascensione in pallone areostatico sul fondo Artelli - che era stata annunciata per le feste di Pentecoste - al luglio p. v., quando il tempo sarà più stabilito.

Per tale circostanza il signor Merighi si annuncia che verrà ultimato un nuovo pallone, col quale verrà fatta un' ascensione *notturna*. Il pallone stesso sarà illuminato a candele bengaliche e l' aeronauta vestirà un costume da *Mefistofele*.

Una banconota da f. 50 che se ne va. Certa Marianna Sculi, nativa del distretto di Grosslesiz, d' anni 32, il cui marito fuggì in America, comparve ieri mattina dinanzi ai giudici accusata del crimine di furto.

La sera del primo d' aprile a. c. il carradore Giuseppe Marincich incontrava per via la Sculi e siccome la conosceva per sua conterranea... e per altro, la invitava a recarsi secolui a divertirsi. In sulle prime essa si rifiutava, ma dopo che il Marincich le aveva promesso di regalarle una banconota da 50 fior. e che all'uopo l'aveva estratta dal suo portafoglio e data anche da esaminare, la Sculi accettò.

Si fu allora che i due si recarono qua e là per i locali publici e dopo la mezzanotte finirono in una casa in via Molin grande.

La mattina seguente il Marincich si svegliò e non trovò vicino a sè la Sculi. Esaminato più tardi il portafoglio constatò l'ammanco di una banconota da 50 fiorini. Sospettò subito a carico della Sculi e si recò in piazza della Caserma per domandare a quelle rivendugliole dove si potesse rintracciare la donna, che esse conoscevano per certi connotati ch'egli fornì loro; raccontò loro che la Sculi lo aveva derubato di 50 fiorini e promise, se esse gli avessero fatto ricuperare il denaro, di regalare loro 5 o 10 fiorini.

Una di quelle donne, ritrovata la Sculi la indusse a dar fuori la banconota da 50 fiorini che effettivamente possedeva.

La Sculi prima di restituirgliela osservava alla rivendugliola che il Marincich quei denari glieli aveva regalati.

Quando il Marincich ebbe il denaro trovò litigio con quelle donne perchè esse volevano venire ricompensate siccome egli aveva promesso; non potendo andare di accordo deliberarono di recarsi alla polizia.

Quivi il commissario d' ispezione dopo di avere appianata la questione tra quelle donne ed il Marincich, mandò ad arrestare la Sculi contro la quale fu avviato processo per crimine di furto.

Al dibattimento ch'ebbe luogo ieri dessa sostenne di aver ricevuto quella banconota in dono dal Marincich.

Questi ammise di essere stato ubriaco, negò peraltro di aver regalato la banconota. Ma la Corte poco credendo al Marincich, appunto per lo stato in cui si trovava quella notte, assolse del tutto la Sculi.

Dibattimento Bergamasco. Lo ex agente riscuotitore della ditta A. Poli di qui, Daniele Bergamasco, fu Giovanni, da Smirne, ma pertinente a Trieste, di anni 33, ammogliato, avente 2 figli, comparve ieri a piede libero dinanzi al tribunale, accusato del crimine di infedeltà per essersi trattenuto durante gli anni 1886, 8 e 88 il complessivo importo di fior. 118 e soldi 60 in danno della ditta presso cui serviva.

Il Bergamasco ammette i fatti, soltanto dice essere falso avere egli venduto a certa Millich di Gabrovizza due pezze di cotonina di proprietà del Poli, sostenendo che quelle due pezze egli ebbe a comperarle da certo Perelli, agente della ditta Wutscher e che le vendette alla Millich per 10 fior. l'una, guadagnando in tutto due fiorini.

Il signor Arturo Poli deponendo circa quelle due pezze asserì di avere consegnato al Bergamasco 7 pezze di cotonina delle quali l'accusato ne vendette cinque, e di due non seppe la fine, perchè non furono registrate nei libri nè il Bergamasco seppe dare indicazioni circa la fine delle medesime.

Il Bergamasco dice che le due pezze, delle sette consegnategli dal Poli, le restituì al danneggiato.

Il Poli coglie qui l' occasione per narrare come trovandosi l'accusato in carcere, un detenuto ch'era nella stessa cella doveva essere traslocato in quella in cui si trovava Ugo Poli; il medesimo Bergamasco ebbe ad officiare quel detenuto a dire al Poli che se induceva il fratello Arturo a ridurre il danno ad una cifra inferiore ai 50 fiorini, egli, Bergamasco, si sarebbe messo d'accordo col Vassel e col Tomba per far cadere il processo di lesa Maestà in confronto del già detto Ugo Poli.

Il Bergamasco vorrebbe dare su ciò delle dilucidazioni, ma il presidente tronca l'incidente, dicendo che questi particolari non entrano nel merito della causa.

Vennero esaminati ancora l' agente del Poli che ha riveduto i libri, Luigi Steghel e la Millich stessa, che disse ritenere di aver comperato le due pezze di cotonina dal Poli.

Il Bergamasco venne condannato, in vista di molte mitiganti, a due mesi di carcere.

Dalle scale. Un ragazzino di nove anni scendendo ieri a sera le scale della propria abitazione, sita in Androna del Pane, scivolò e si produsse una ferita alla testa. Si recò alla farmacia Saraval, ove ebbe le opportune cure, dopodichè fu accompagnato a casa sua.

Per salutare il babbo. Una bambina di 5 anni ieri alle 5 e un quarto pom. in Piazza Barriera vecchia, mentre voleva correre verso il babbo - che è un conduttore della Tram - cadde a terra e mancò poco non venisse travolta sotto una vettura da piazza che di là passava; il cocchiere di questa però con prontezza lodevole evitò la disgrazia, fermando di botto il cavallo.

Ferito in rissa. All'ambulanza chirurgica dell' ospedale veniva medicato ieri il fabro Carlo Tomsich, d' anni 20, abitante in via del Bosco N. 2, il quale, in una rissa di cui non si conoscono i particolari, aveva riportato una ferita lacero-contusa alla regione parietale destra.

Cucina popolare. *(Pranzo ore 11 1|2 ant.)* Minestrone: Orzo con piselli soldi 5, Riso in brodo soldi 5, Manzo con patate s. 10, Ragout con polenta s. 10, Frittura con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

(Cena ore 6 1|2 pom.) Subbiotti genovesi al sugo soldi 10, Ragout con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3, Insalata di radicchio soldi 3.

Razioni vendute ieri: 1330.

Ogni giorno una.

— Se costa un nonnulla! - dice il signor Martelli alla moglie per calmarla di aver comprato ancora un giocattolo per quel biricchino di Carluccio.

E' presente il figlio.

— Si può dunque rompere subito, papà.

E manda in pezzi il balocco.

TEATRI

POLITEAMA ROSSETTI. (Ore 8 1|4) «Fra Diavolo» opera in tre atti.

TELEGRAMMI DI BORSA
Servizio di notte.

Vienna 7. ore 8 pomerid. Fuori Borsa Credit 305.25 Staatsbahn —.— Ungh. oro 102.05 Calma

Francoforte 7. Credit 261.50, Staatsbahn 208.62 Lombarde 104.87 Animata.

BORSA DI TRIESTE del 7 Giugno. Malgrado Berlino fermo 164, Rubli 211 3|4, (da 208 Vienna è relativamente poco sostenuto e nota 305 e 102.05, Lombarde 122.75, Staatsbahn 273. Parigi invariata 97.25 e qui prezzi nominali. 95 3|16-5|16.

LISTINO. Napoleoni 9.47 a 9.43 Zecchini 5.60 a 5.63. Lire sterline 11.89 a 11.97. Lire turche 10.69 a 10.72. Londra 119.25 a 119.50 Francia 47.2[illegible] a 47.45 Italia 47.10 a 47.39 Banconote italiane 47.20 a 47.30 Banconote germaniche 58.25 a 58.35 Rendita austriaca in carta 85.15 a 85.35 Rendita ungherese in oro 4 0|0 102.— a 102.25 detta in carta 5 0|0 96.65 a 96.85 Credit 304.— a 305.— Greci 5 0|0 fr. 472 a 475 Rend. it. 95 1|8 a 95 1|4 Croce rossa ital. 17.— a 17.25 Lotti turchi 36.50 a 37.— Serbi 3 0|0 36.75 a 37.25 Serbi nuovi a 6.10 a 6.30. Ipotecari ungheresi 4 0|0 113 a 113.50.

Tip. del PICCOLO, dir. G. Werk,
Editore e redattore responsabile A. Rocco

Informazioni sugli avvisi collettivi quando è indicato l' indirizzo al *Piccolo*, vengono date all'ufficio di amministrazione in via Nuova N. 21, pianoterra. Indicare sempre l'avviso col numero che è stampato tra parentesi.

Si ricerca alla Sartoria Berchelm una buona lavorante di pantaloni. (914)

Ricercasi giardiniere che possa disporre tre ore al giorno. Indirizzo al «Piccolo» (861)

Ricercansi armi antiche, moderne, Cavana, tettoia ferro (878)

Ricercasi prontamente agente in commestibili con piccola cauzione. Indirizzo «Piccolo» (904)

Ricercasi per Palermo giovane israelita che conosca la corrispondenza tedesca e contabilità. Annuo emolumento Lire 2000 però migliorabile. Dirigere la domanda G. M. Salmona, via Stadion 12 (861)

Persona d'età matura, ben conosciuta, già negoziante, non volendo rimaner ozioso, cerca un posto di fiducia. Conosce perfettamente l'italiano ed il tedesco, non tanto il francese e l'inglese. Per trattative si prega lettere sub «Attivo» ferme in posta, Trieste 889

Tutte materie scolastiche insegna maestra approvata tedesca. Offerte sub «Tedesca» al «Piccolo» (898)

Signorina diciassettenne, cattolica, educatissima, parlando italiano, tedesco, elegante presenza, viso leggiadro, desidera collocarsi presso ricco signore solo, attempato, qual direttrice di casa. Scrivere sotto indirizzo «Speranza 1889» Trieste, fermo posta (917)

D'affittare prontamente una bella bottega con più o meno fondo ed un piccolo quartiere in quinto piano della stessa casa Piazza della Borsa 6 (795)

Affittansi eleganti stanze-pension. Indirizzo «Piccolo» (832)

Affittasi Teatrino. Muzatto Caffè Imperiale. (810)

Affittasi prontamente quartiere in campagna. Indirizzo al «Piccolo» (866)

Affittansi due belle camere ammobiliate ingresso libero. Via del Pesce N. 5. piano II. (870)

Affittasi anche prontamente diversi magazzini con grande cortile chiuso, aqua, posizione centrica. Indirizzo «Piccolo» 903

D'affittare a St. Andrea due quartieri, uno di 4 stanze cucina e giardino per fr. 180; uno di due stanze, cucina e giardino per fior. 80 annui. Insinuarsi nella Lotteria a St. Andrea. (910)

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero. Androna del Pane N. 1. II. (913)

D'affittare in Krainburg due camere. Insinuarsi in Piazza da Maria Lence, Krainburg. (894)

Amministrazioni di stabili assume un impiegato con buone referenze. Rivolgersi nel Fondaco Musica di M. ved. Vicentini. (747)

Affittasi magazzeno con corte e tettoi Via Scorzeria. Insinuarsi Farneto 42. (752)

Villeggiatura 10 minuti dalla stazione di Sagrado a San Pietro sull'Isonzo, quattro camere, tinello, cucina, cortile e orto a modico prezzo. Indirizzo alla nostra Amministrazione. (750)

Villa con o senza stalla e rimessa, oppure quartiere con giardino ombreggiato affittasi anche prontamente. Indirizzo al giornale (768)

Casa in campagna d'affittare, buona posizione con vista al mare. Indirizzo «Piccolo» (776)

Quartiere 2 stanze ricercasi per 24 agosto Preferibile con giardino, però sulla linea Tramway. Indirizzo «Piccolo» (872)

Per mensili fior. 6 d'affittare stanza ammobiliata. Indirizzo al «Piccolo» (912)

Due villini d'affittare ne l'immediata vicinanza alla Villa Necker; annua pigione f. 750. Insinuarsi presso L. Vianello, via Squero nuovo N. 4. (841)

Da vendersi in Piazza S. Giovanni 6, piano terzo, porta 22, diverse mobiglie, tappeti, vetrami, terraglie, oggetti cucina, un pianino di primaria fabrica. Dalle 6-12 e dalle 3-7. (676)

Vendesi porte, finestre, in buon stato. Rivolgersi al proprietario del Caffè Tedesco (882)

Vendesi pianoforte Kutschera, pitture antiche, Romagna 20. pianoterra (896)

Da vendere in via del Sale N. 2 due bellissimi aleandri. (842)

Osteria per dare in consegna verso cauzione, in centrica posizione. Insinuarsi da Lorenzo Vladislovich, nel Negozio Orologi, via Malcanton N. 12 (903)

Velocipede 50'' da vendersi per fior. 70 Indirizzo al «Piccolo» (912)

Motivo partenza vendesi diverse mobiglie e vestiari. Indirizzo al «Piccolo» (857)

Giovanni Bressan via Torrente, vis-a-vis la Pesa Publica Eug. Rosada acquista Galetta. (905)

Smarrita Rena vecchia fino giardino Piazza Grande busta contenente buccole con pietre, Figaro tre pietre. Pregasi portare «Piccolo». Generosa mancia. (40)

Negozio Pasutti. Quella donna che ieri cercava importo danaro, può ritirarlo perchè trovato. Pasutti. (902)

Sul tratto di via da St. Andrea a Piazza Grande, lungo il binario della Tramvia è stato smarrito un braccialetto d'oro formato da due anelli con un medaglione di smalto bleu nel cui mezzo si trova un angioletto Raffaellesco. Generosa mancia a chi lo porta all'amministrazione del «Piccolo» (100)

Amabilissima anonima. Alle 8 mi recai presso la Casetta Rossa, ma non vidi nè te, nè le tue rose Grazie della burletta e che buon pro' ti facci! (56)

Il macellaio Francesco Antonsich ha rinvenuto questa mane 17 coupons della Città di Trieste. Il proprietario può ritirarli nella macelleria del suo principale Francesco Stanich, via Monfort N. 5 (900)

Mario. Oggi impossibile. trasporta per lunedì ora, luogo, stesso (893)

Mz. Oggi o lunedì, ti prego. (918)

Mazzo di fiori! Ritirate lettera. (859)

Parigi. Mentite! Desidero parlarvi. Londra. (915)

Dolore. Fatti vedere domani mattina un momento solo (911)

Ricercasi ragazzo per osteria. Agenzia Collocamenti. Piazzetta Pozzo del Mare 1 (fianco Magistrato) (908)

Campagne quartieri affittasi. Agenzia collocamenti, Piazzetta Pozzo del Mare 1 (fianco Magistrato) (908)

Ricercasi per Berlino un portiere, italiano, Greco o Dalmato in costume nazionale, buona paga, vitto, alloggio, viaggio anticipato; poi per compagnia drammatica un suggeritore. Insinuarsi presso Geromini, Ufficio Collocamento. Piazza Borsa (916)

Agenzia Geromini, Piazza Borsa, raccomanda alle spettabili case commerciali scelto personale d'ogni categoria (916)

Bonne tedesche, bambinaie e cuoche per qui e fuori ricerca Agenzia Geromini, Piazza Borsa, (916)

Puppe per sarte, dietro misura, via Cesti, mano sinistra, secondo negozio cesti. Doria. (907)

Assortimento valigie, bauli. Beccherie, dietro Portizza dirimpetto Negozio Tropeani (877)

Spaccio di vini in Loog, dieci minuti distante Rizmanie, nella sottoposta riva, fermativa ferroviaria Trieste-Erpelle, si spaccia da Domenica 12 maggio in poi vino bianco e nero, refosco della cantina di G. B. Angeli. (909)

Nell'osteria «Antica Tettoia» via Farneto N. 5. Arrivata nuova grande partita Vino della Villa Trion d'Istria. Soldi 28, 35. Si raccomanda il rispettabile publico, rispettivamente famiglie, provarlo. (843)

Eleganti vestiti per bambini trovansi nel lavoratorio Benporat-Spizzichino. Piazza Borsa 3. (844)

Braccialetti d'argento cesellati, per la Cresima, presso M. Coreni, Via delle Legna N. 1. p. 1 (6343)

Orologi catene argento, prezzi mitissimi, vende Vito de Gioia, via Sebastiano 5. (839)

Mobili Stanza letto matrimoniale con sinfonié a tre porte con specchio fior. 170. Ogni sorta mobili nuovi, acquistati incanto stazione Via Madonna Mare 15, porta 8. 897

Mobili Suste fiorini 5, sofà letti, stoffa lana 18, divanetti 9, ottomane 18, riposò con tamborino 16, sgabelli 4, lettiere bellissime 10, lettiere testiera alte moderne 16, mobili nuovi, acquistati incanto stazione Via Madonna Mare 15, porta 8 (897)

Grande Lotteria Viglietti dello Stato ungherese. - Vincita principale f. 60000. Estrazione 27 corrente, fior. 1.70, Alessandro Levi (895)

Il Mercurio Via Nuova 18, porta estrazioni Turco, 1894. Trieste, Egiziano. Un numero soldi 6 (890)

Creolin Pearson indispensabile in ogni famiglia. (780)

Capelli barba tint in nero lucente. Tinta greca. Farmacia Rovis. (899)

Tosse ostinata, catarri senili, radicalmente guariti col Tè emoliente. Farmacia Rovis. (899)

Esigere sempre che l'Aqua Catrame Rondolini porti la marca triangolare. Soldi 60 bottiglia grande. (731)

Thè di Millefiori. Depurativo del Sangue. Eccellente rimedio contro il bruciare dello stomaco, stitichezza, emorroidi. Un pacchetto, sufficiente pella cura, a 50 soldi, unicamente nella premiata Farmacia Praxmarer, «Ai due Mori» Piazza Grande. (901)

Sicura guarigione dei calli mediante il cerotto che vendesi nella Farmacia Suttina (Foraboschi). (4643)

Escomei Tre pezzi soldi cinque; contratti d'affittanza, cartelli d'affittare ecc. a prezzi mitissimi, presso la Tipografia del «Piccolo» via Nuova N. 21.

Vino Marsala Qualità superiore in fusti originali presso I. S. Haberleitner, Restaurant Steinfeld (813)

In occasione della CRESIMA
nel
Lavoratorio Giolellerie
di
GIOVANNI RISEGARI
Via della Sanità N. 17
ASSORTIMENTO
in Orologi, Catene, Gioie e Bijouterie
A PREZZI VANTAGGIOSISSIMI.

PROMESSE
BODEN CREDIT A F. 1.50
15 Giugno - f. 50.000
Vende Cambio Valute al Tergesteo
Giuseppe Bolaffio

Nella Sartoria
via Barriera vecchia Num. 8
vengono confezionati
VESTITI a mitissimi prezzi
con proprio deposito stoffe
ANCHE IN RATE.

Restaurant SANTI
BARCOLA.
Mi pregio render noto a questo P. T. Publico che **oggi 8 corr.** aprirò il mio
NUOVO LOCALE
sotto la mia personale direzione.
L'antico mio nome sarà di garanzia a riguardo de' cibi tanto caldi che freddi, nonchè per i vini che smercerò. Con stima mi segno
P. Blasutti-SANTI.
NB. D'affittare stanze e quartieri nella casa della suddetta Osteria.

MAGAZZINI GENERALI
del Municipio e della Camera di Commercio e d'Industria in Trieste.

Il Consiglio della Città nella seduta del [illegible] corr. e la Camera di Commercio e d'Industria nella seduta del 27 corrente hanno deliberato di procurarsi solidarmente i capitali necessari per l'impianto e l'esercizio dei Magazzini Generali ed annessi al Porto nuovo di Trieste, mediante un prestito sino all'importo di

fiorini Undici Milioni V. A.

e ciò in base alla facoltà loro accordata dal § 14 della concessione dell'eccelso i. r. Ministero del Commercio d.d. 19 Luglio 1887 N. 25237.

Incaricata dalle corporazioni suddette, la Direzione dei Magazzini generali del Municipio e della Camera di Commercio e d'Industria apre a tal uopo una publica gara alle condizioni seguenti:

Il prestito sarà contratto sia verso obbligazioni al portatore in titoli da f. 1000, da f. 500 e da f. 100 sia verso debitoriali chirografate all'interesse massimo del 4 0|0 annuo, pagabili in due rate semestrali postecipate. Libero al concorrente di formulare le loro offerte tanto per l'una quanto per l'altra modalità.

L'ammortizzazione del prestito seguirà entro 86 anni, le corporazioni mutuatarie si riservano per altro il diritto di reluirlo in parte o per intiero dall'anno 1900 in poi senza riguardo al piano d'ammortamento.

L'assuntore dovrà versare a richiesta della Direzione dei Magazzini generali verso preavviso di 3 giorni per rate sino f. 50.000 e verso preavviso da indicarsi nell'offerta per rate maggiori

F. 2.500.000 entro l'anno 1889 corr.
" 4.000.000 " " 1890
" 2.000.000 " " 1891

ed il saldo sino a ulteriori f. 2.500.000 dal 31 Dicembre 1891 sino al 31 Dicembre 1896.

Tutte le modalità del prestito compreso il piano d'ammortamento tanto delle obbligazioni quanto della debitoriale soggiaciono all'approvazione dell'i. r. Ministero, percui fino a che non sia conseguita l'approvazione ed i titoli non siano estradabili, l'assuntore dovrà tenere aperto credito in conto corrente al piede d' interesse fissato pel prestito.

Seguita l'approvazione i titoli verranno consegnati all'assuntore a misura delle somme versate.

Le offerte saranno da presentarsi suggellate all'ufficio d'amministrazione dei magazzini generali al più tardi sino al mezzodì del giorno [illegible] giugno a. c.

L'aggiudicazione è riservata senza alcun vincolo e salva l'approvazione ministeriale, alle decisioni del Consiglio della Città e della Camera di Commercio e d'Industria.

Trieste 29 maggio 1889.

Dalla Direzione dei Magazzini Generali del Municipio e della Camera di Commercio ed Industria

IL PRESIDENTE **VENTURA.**

VENEZIA.
IN OCCASIONE DELLA GITA DEI TRIESTINI
Albergo Orientale CAPPELLO NERO
Piazza S. Marco - Venezia.
Stanze da L. 2 in più, tutto compreso
Ristoratore rinomato.

Colazioni per domenica 9 corrente
dalle 9 ant. alle 3 pom.
Pasticcio di maccheroni
Beefsteck alla maitre d'Hotel, con patate
Giardinetto di frutta - Formaggio
Mezza bottiglia di vino o mezzo litro di [illegible]
LIRE 2

Pranzo per Domenica 9 corrente
dalle 4 pom. in poi
Tortellini di Bologna al consumè
Laferat alla marinara
Boeuf à la mode alla Napoletana
Pollastra arrosto - Insalata
Giardinetto di frutta - Formaggio - Dolce
Mezza bottiglia di vino o mezzo litro di [illegible]
LIRE 3.

Colazione per lunedì 10 corr.
Risotto con piselli
Bianquette di vitello
Giardinetto di frutta - Formaggio.
Mezza bottiglia di vino o mezzo litro [illegible]
LIRE 2.

Pranzo per lunedì 10 corr.
Intingolo alla Triestina
Asià alla Livornese
Vitello farsito alla giardiniera
Agnello arrosto - Insalata
Giardinetto di frutta - Formaggio - Dolce
Mezza bottiglia di vino o mezzo litro di [illegible]
LIRE 3.
Servizio à la carte a piacere.
Servizio inappuntabile - Prezzi moderati

Albergo e Trattoria „ALLA POSTA"
BUJE-ISTRIA.
Il sottoscritto si fa dovere di portare a conoscenza del publico che il suo albergo fino dall'anno scorso venne ristaurato e ingrandito di una vasta sala e di [illegible] stanze, per cui oggi conta quattordici stanze da letto tutte bene ammobiliate, sala e giardino.
La cucina all' italiana oltre volte premiata, la mitezza dei prezzi, l'aria pura e sana di questo colle, spera il sottoscritto che saranno incentivi ad invogliare i signori avventori a passare alcune settimane di villeggiatura nel suo albergo a condizioni da concertarsi previamente a comodo della spettabile clientela.
Il proprietario conduttore
S. GAMBERINI.

La migliore bevanda rinfrescativa
ESTRATTO
TAMARINDO
DOLCIFICATO
PREPARATO A FREDDO)
da
GIAC. ENRICO HUBER
TRIESTE.
L'Estratto tamarindo dolcificato (preparato a freddo) si vende in bottiglie grandi (un Litro) ed in piccole (½ litro) ai seguenti prezzi:
PER TRIESTE:
Bott. grandi (1 Litro) soldi [illegible]
„ piccole (½ „)
Per tutta la Monarchia Austro-Ungarica (franco di dazio e d'imballaggio)
Bott. grandi (1 Litro) soldi [illegible]
„ piccole (½ „)
Sconto d'uso ai rivenditori.
In vendita presso le principali Drogherie, Pasticcerie e Liquorerie, nonchè nei caffè.
Deposito Generale: Via S. Apollinare